

I MAESTRI DEL DESIGN

PHILIPPE STARCK



IL SOLE 24 ORE

I MAESTRI DEL DESIGN

“Sovversivo, etico, ecologico, politico, divertente... così io vedo il mio dovere come designer.”
(Philippe Starck)

PHILIPPE STARCK

i migliaia di progetti — già completati o per il futuro — la sua fama globale e la creatività multiforme non dovrebbero mai distrarci dalla visione fondamentale di Philippe Starck: La creazione, qualsiasi forma prenda, deve migliorare la vita del maggior numero possibile di persone. Starck crede con assoluta convinzione che questo dovere poetico e politico, ribelle e benevolo, pragmatico e sovversivo, andrebbe condiviso da tutti, e lo riassume con la simpatia che lo ha contraddistinto fin dall'inizio: “Nessuno dev'essere per forza un genio, ma tutti devono partecipare”. La sua precoce consapevolezza delle implicazioni ecologiche, l'entusiasmo con cui immagina nuovi stili di vita, la sua volontà di cambiare il mondo, l'amore che nutre per le idee, l'impegno con cui difende l'intelligenza dell'utile — e l'utilità dell'intelligenza — lo hanno portato da una creazione iconica all'altra... Da prodotti di uso quotidiano, come mobili e spremiagrumi, a rivoluzionari megayacht, alberghi che stimolano i sensi, luoghi fantasmagorici e pale eoliche personali, non smette mai di mettere in discussione i limiti e i criteri del design contemporaneo. I suoi sogni sono soluzioni, soluzioni così vitali che è stato il primo francese a essere invitato alle conferenze TED (Technology, Entertainment & Design) accanto a ospiti celebri come Bill Clinton e Richard Branson. Inventore, creatore, architetto, designer, direttore artistico, Philippe Starck è senza dubbio tutto questo, ma più di ogni altra cosa è un uomo onesto che discende direttamente dagli artisti del Rinascimento. (Biografia di Jonathan Wingfield)

CRISTINA MOROZZI AUTORE DEL PRESENTE VOLUME:

opera come giornalista, critica e art director sul confine tra arte, moda e design. Ha diretto per nove anni (dal 1987 al 1996) la rivista di design “MODO”. Collaboratrice di riviste di design e quotidiani, è autrice di libri teorici e monografici (il più recente, dedicato a Stefano Giovannoni e pubblicato da Electa, 2008). Curatrice di mostre, è stata commissaria per il design alla prima Biennale giovani di Torino (1999). Assieme a Stefania Ricci ha curato la mostra dedicata agli ottant'anni del brand: *Salvatore Ferragamo Evolving legend, 1928-2008* al Moca di Shanghai e alla Triennale di Milano, 2008. Nel 2009 ha curato *L'anima sensibile delle cose* al Triennale Design Museum. È docente all'Ecole cantonale d'art de Lausanne e art director del marchio Skitsch.

ANDREA BRANZI CURATORE DELLA COLLANA:

è autore di numerosi libri di storia e teoria del design. Membro delle avanguardie del “radical design” negli anni Sessanta, è stato tra i protagonisti del Nuovo Design Italiano (Alchymia, Memphis), direttore culturale di Domus Academy e della rivista “MODO”. Professore Ordinario di Interior Design al Politecnico di Milano, ha ricevuto numerosi premi internazionali e la Laurea Honoris Causa dall'Università la Sapienza di Roma.

Con il sostegno di

Cassina

**IL
DESIGN
PRIMA DI
TUTTO.**



Biblioteca del Sapere del Sole 24 ORE
Sett. N. 25/2011
Prezzo Euro 12,90